

## AVVISO PUBBLICO

**PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI** a cittadini e imprese che hanno rappresentato il disagio derivante dalla chiusura della strada statale S.S.64 Porrettana –km.30+200 tra le località Pavana (PT) e Ponte della Venturina (BO) a seguito della ordinanza ANAS n.191/2019 dovuto alla frana del giorno 2 febbraio 2019.

IMPORTO STANZIATO: €.200.000,00

### SI RENDE NOTO

Visto che in data 02 febbraio 2019 si è verificata una frana sulla S.S. n.64 Porrettana – km 30+200 – tra le località Pavana (PT) e Ponte della Venturina (BO) (BO) determinando l'interdizione del transito veicolare , con obbligo di viabilità alternativa , giusta ordinanza ANAS n.191/2019 – Area compartimentale Toscana ;

Dato atto che tale situazione ha determinato evidenti problematiche connesse tra l'altro , all'individuazione di possibili percorsi alternativi tra la Regione Emilia-Romagna e la Regione Toscana; Tenuto conto che i prolungati disagi sulle attività economiche e produttive dei territori interessati dagli eventi con particolare riferimento ai comuni di Alto Reno Terme, Gaggio Montano, Castel di Casio caratterizzati da una forte connotazione turistica e da numerosi insediamenti produttivi che basano la propria attività sull'efficienza dei collegamenti stradali;

-che l'amministrazione comunale di Alto Reno Terme ha richiesto alla Regione Emilia Romagna un intervento finanziario a sostegno del tessuto economico del territorio colpito dalle conseguenze della chiusura del tratto stradale , rendendosi disponibile a gestire le procedure di gestione degli eventuali aiuti, anche per conto dei limitrofi comuni di Gaggio Montano e Castel di Casio;

PRESO atto che la L.R. 14/2019 ha previsto lo stanziamento di €.200.000,00 per gli interventi di assistenza e sostegno socio-economico e che tale somma è stata assegnata al Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile con incarico di trasferire l'importo complessivo al comune di Alto Reno Terme per l'attuazione dell'intervento di assistenza e sostegno al tessuto economico dei comuni di Alto Reno Terme , Gaggio Montano e Castel di Casio colpiti dalle conseguenze della interdizione del transito veicolare con obbligo di viabilità alternativa sul tratto stradale S.S. n.64 Porrettana – Km. 30+200- tra le località Pavana (PT) e Ponte della Venturina (BO).

Considerato che la chiusura disposta ha di fatto causato i disagi e la situazione di crisi per molte imprese del territorio, producendo condizioni che arrecano danni economici al tessuto produttivo e sociale;

Rilevato che il Comune di Alto Reno Terme , quale soggetto attuatore delle disposizioni regionali in forza della deliberazione di Giunta Regionale n. 45 in data 18/01/2021 con la quale si è disposto il trasferimento dei fondi per l'attuazione delle misure di sostegno **della situazione di**

**disagio di cittadini e imprese** delle aree territoriali succitate, ,

Che il Comune di ALTO RENO TERME anche per conto e nell'interesse dei due limitrofi comuni di Gaggio Montano e Castel di Casio ha provveduto ad approvare il presente avviso pubblico rivolto alle imprese del territorio interessato affinché possano segnalare la situazione di necessità derivata dai disagi subiti con apposita domanda volta alla concessione di contributi a fondo perduto in conseguenza della compromissione della viabilità del tratto stradale in questione, secondo quanto sopradescritto;

Che sono, pertanto, aperti i termini per la presentazione delle domande finalizzate alla richiesta di contributo per far fronte alla situazione di crisi regionale creatasi dalla chiusura della S.S. Porrettana all'altezza del Km. 30+200 in località Pavana nel periodo febbraio 2019- giugno 2019 secondo quanto di seguito specificato:

#### ART. 1 – DESTINATARI DEI CONTRIBUTI

**Possano presentare domanda le aziende che hanno partecipato all'indagine conoscitiva della situazione di disagio presentando apposita segnalazione e che siano in possesso dei seguenti requisiti:**

sede legale o operativa della propria attività economica o produttiva nei Comuni di Alto Reno Terme, Gaggio Montano, Castel di Casio.

#### ART. 2 – REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Devono essere posseduti, alla data di pubblicazione del presente avviso, i seguenti requisiti:

##### 1. Imprese individuali, società (di persone, di capitale, cooperative):

a) **Aver presentato segnalazione di disagio entro i termini stabiliti dall'avviso approvato con deliberazione della G.C. n 11 in data 22/02/2021;**

b) Essere una micro, piccola o media impresa (mPMI);

c) Essere regolarmente costituita presso la CCAA territorialmente competente;

d) Applicare i contratti collettivi nazionali di lavoro, contratti integrativi territoriali e/o aziendali ove presenti, sottoscritti dalle OO.SS maggiormente rappresentative, nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro;

- f) Non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80 commi 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016;  
g) Essere in regola con il rispetto delle disposizioni in materia di assicurazione sociale e previdenziale in regola con i versamenti contributivi.

.1

#### Art. 80 Motivi di esclusione

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile; (206)

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (207).

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

### ART. 3 – ENTITA' DEI CONTRIBUTI

L'ammontare delle risorse disponibili è pari a €. 200.000,00, da ripartirsi tra le imprese che hanno presentato segnalazione di disagio come segue:

**Il contributo riconosciuto all'impresa non potrà superare l'importo deducibile da quanto dichiarato nella domanda.**

Il contributo che ciascuna impresa può richiedere attraverso la compilazione e l'invio della modulistica allegata (allegatoA) è determinato dai seguenti elementi (anche cumulabili tra loro):

- sulla base del **decremento del fatturato( perdita)** subito nel anno 2019 rispetto al 2018 attestato dal legale rappresentante dell'impresa con la domanda (allegato A ) e confermato dal soggetto responsabile degli adempimenti fiscali per l'impresa (allegato B);
- sulla base dell'**incremento dei costi** subito nel periodo tra il 02 febbraio 2019 e il 31 dicembre 2019 direttamente riconducibili alla chiusura dell'arteria stradale (costi carburante, costi pedaggio, costi per mezzi alternativi , maggiori costi per diverse forme di consegna) rispetto al valore medio del corrispondente periodo del 2018 , dimostrato mediante dichiarazione del rappresentate legale resa ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445,;
- sulla base della **perdita di commesse / ingaggi / contratti / lavori / forniture** subito nel periodo tra il 02 febbraio 2019 ed il 31/12/2019 riconducibili alla chiusura S.S. 64 e debitamente documentati e motivati da parte del legalerappresentante ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

Il contributo complessivo pari a €.200.000,00 è ripartito tra le imprese che ne hanno fatto richiesta.

In misura proporzionale alle perdite dichiarate o al danno economico subito con un importo massimo risarcibile di €.4.000,00 per ciascuna impresa.

Il contributo non potrà in ogni caso superare l'importo del danno indicato nella richiesta o in termini di perdita o di maggiori costi.

Il contributo sarà assegnato per fasce di perdita fatturato dichiarato con le seguenti modalità:

-perdita di fatturato percentuale dichiarata tra 0% e5%	€.	800,00
-perdita di fatturato percentuale dichiarata tra 5,01% e 10%	€.	2.000,00
-perdita fatturato percentuale dichiarata tra 10,01% e 15%	€.	3.000,00
-perdita fatturato percentuale dichiarata oltre 15%	€.	4.000,00

Nella ipotesi di attestazione di un aumento di costi il contributo verrà assegnato in misura proporzionale all'incremento certificato.

L'importo del contributo erogato è da considerarsi al lordo della ritenuta d'acconto del 4%, se ed in quanto dovuto.

### ART. 4 – REGIME DI AIUTO

I contributi previsti dal presente bando sono concessi ai sensi e nel rispetto del "Regime de minimis" dicui al Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 352/1 del 24/12/2013).

### Art. 5 – REGOLE SUL CUMULO DELLE AGEVOLAZIONI E DEGLI INDENNIZZI ASSICURATIVI

Gli aiuti «de minimis» concessi a norma del Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 possono essere cumulati con gli aiuti «de minimis» concessi a norma del regolamento(UE) n. 360/2012 della Commissione a concorrenza del massimale previsto in tale

regolamento. Essi possono essere cumulati con aiuti «de minimis» concessi a norma di altri regolamenti «de minimis» a condizione che non superino il massimale pertinente di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.

Gli aiuti «de minimis» concessi ai sensi del presente bando non sono concessi per specifici costi ammissibili e possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

L'impresa richiedente può presentare domanda per la concessione degli incentivi di cui al presente avviso anche qualora fruisca di altri finanziamenti o contributi pubblici (erogati da Provincia, Regione, ecc...), purché il cumulo dei contributi richiesti non superi il valore della richiesta presentata in risposta al presente bando. Eventuali altri contributi saranno considerati ai fini della definizione della quota di contributo spettante a seguito del presente bando (ad esempio, se un'impresa presenta una domanda di contributo di € 4.000,00 e dichiara di averne già richiesti € 3.000,00 ad un altro ente pubblico per la stessa emergenza, si provvederà ad erogare un contributo di € 1.000,00).

In presenza di copertura assicurativa, fermi restando i limiti massimi di contribuzione previsti al precedente art. 3, la somma del contributo e dell'indennizzo assicurativo, corrisposto o da corrispondersi a parte delle compagnie di assicurazioni, non deve superare il 100% dell'importo del danno dichiarato nella domanda.

In caso di controversie, ritardi o pagamenti dilazionati relativi agli indennizzi assicurativi, il contributo sarà calcolato considerando l'importo massimo liquidato o liquidabile dall'assicurazione, dichiarato nel modulo di domanda.

#### **ART. 6 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Ai fini dell'ammissione al contributo, il richiedente dovrà presentare al Comune di Alto Reno Terme la domanda in marca da bollo da € 16,00 redatta esclusivamente utilizzando gli appositi moduli scaricabili dal sito internet del comune di Alto Reno Terme o dal sito dei comuni di Castel di Casio e Gaggio Montano. Le domande dovranno essere compilate in ogni parte, sottoscritte nelle forme previste dalla vigente normativa e corredate dalle dichiarazioni e dagli allegati richiesti.

Le domande e la documentazione allegata **dovranno essere INVIATE**, entro il termine indicato:

- a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo:

comune.altorenoterme@cert.cittametropolitana.bo.it

con oggetto: AVVISOPUBBLICO CHIUSURA SS 64 ;

- a mezzo posta raccomandata, posta celere o corriere privato all'indirizzo: Comune di Alto Reno Terme – Piazza della Libertà 13- Porretta Terme (BO)

in busta chiusa con indicato sulla busta: AVVISOPUBBLICO Chiusura SS 64 PORRETTANA .

Il termine perentorio per l'invio della domanda è stabilito nelle **ore 17:00 del giorno 30 aprile 2021.**

#### **ART. 7 – ISTRUTTORIA E MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

Il Comune di Alto Reno Terme verificherà la completezza delle informazioni fornite e dei documenti allegati, nonché la sussistenza dei requisiti obbligatori previsti.

Entro 30 giorni dalla data di protocollazione, in caso di mancanza delle dichiarazioni o degli allegati previsti, verrà data alle imprese richiedenti apposita comunicazione, anche via e-mail, e saranno richieste le relative integrazioni, assegnando al richiedente un termine di 15 giorni per provvedere. Se il richiedente non provvederà nei tempi indicati, la domanda non potrà essere ammessa. La richiesta di regolarizzazione o di completamento della domanda interrompe i termini dell'istruttoria.

Verificati i requisiti e la documentazione pervenuta, potranno essere ammesse a contributo le istanze che risulteranno regolari e in conformità con tutte le disposizioni di dettaglio di cui al presente avviso.

L'istruttoria si concluderà entro 30 giorni dalla data di termine di presentazione delle domande.

#### **Art. 8 – CONTROLLI**

Ai sensi del DPR 445/2000 le attestazioni rese attraverso autocertificazione sono soggette a controllo da parte dei competenti uffici.

I controlli sulle domande e sulla documentazione allegata saranno effettuati a campione sul 20% delle domande pervenute, anche avvalendosi del supporto di organismi esterni.

L'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente, comporta l'immediata decadenza dai benefici erogati ovvero la revoca dell'incentivo eventualmente già concesso.

#### **Art. 9 - CONTATTI**

Per qualsiasi informazione in merito al contenuto del presente avviso è possibile contattare il Servizio Segreteria Generale –

- Allegato A modulo domanda imprese
- Allegato B modulo attestazione dei requisiti di ammissibilità

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

#### **Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 in merito al trattamento dei dati personali raccolti presso l'interessato**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679, il Comune di Alto Reno Terme, con riferimento all'attività di trattamento dei dati personali raccolti presso l'interessato, al fine di dare esecuzione alle norme che tutelano il trattamento dei dati personali delle persone fisiche, con la presente informativa intende fornire le informazioni essenziali che permettono alle stesse l'esercizio dei diritti previsti dalla vigente normativa.

**Titolare del trattamento dei dati** è il Comune di Alto Reno Terme con sede in Porretta Terme Piazza della Libertà 13 – 40046 Porretta Terme, nella persona del Sindaco pro-tempore.

Il Titolare del trattamento dati ha designato il **Responsabile della Protezione dei Dati** (R.P.D.-D.P.O.) ex art. 37 del Regolamento UE 2016/679. E' possibile rivolgersi al Titolare o al D.P.O. al seguente indirizzo e-mail: [segretario@comune.altorenoterme.bo.it](mailto:segretario@comune.altorenoterme.bo.it)

#### **Responsabili del trattamento dei dati:**

- Il Settore Servizi Amministrativi del comune di Alto Reno Terme nella persona del dirigente Segretario Generale D.ssa Piera Nasci;

#### **Base giuridica del trattamento**

La base giuridica del trattamento trova la sua liceità nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

#### **Finalità del trattamento dei dati**

I dati personali forniti dall'interessato saranno trattati nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti, esclusivamente per le finalità di cui al presente avviso pubblico e, ove necessarie ad accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o ogniqualvolta le autorità giurisdizionali esercitino le loro funzioni giurisdizionali.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in quanto indispensabile per l'espletamento delle procedure correlate all'indagine conoscitiva di cui al presente avviso.

#### **Modalità di trattamento dei dati personali**

I dati personali potranno essere trattati a mezzo sia di archivi cartacei sia informatici e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità del presente avviso, nel rispetto dei principi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III del Regolamento europeo (UE) 2016/679.

#### **Misure di sicurezza**

Il Titolare del trattamento e il Responsabile del trattamento garantiscono l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679. Il trattamento dei dati è effettuato a cura delle persone autorizzate al trattamento e allo svolgimento delle procedure di cui al presente avviso.

#### **Destinatari dei dati - Comunicazione dei dati**

I dati forniti potranno essere comunicati agli uffici del comune di Alto Reno Terme e dei comuni di Gaggio Montano e Castel di Casio coinvolti nell'indagine conoscitiva, alla Regione Emilia-Romagna, nonché a soggetti terzi ai quali si renda strettamente necessario per il raggiungimento delle finalità amministrative di cui al presente avviso.

#### **Tempo di conservazione dei dati**

I dati personali saranno conservati per il periodo di durata della procedura di cui al presente avviso, fatta salva l'ulteriore conservazione degli stessi laddove necessaria ai legittimi interessi del Titolare e all'adempimento di specifici obblighi di legge o regolamento.

#### **Diritti dell'interessato**

L'interessato potrà esercitare, in ogni momento, i diritti riconosciuti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, inoltrando istanza al Titolare del trattamento o al D.P.O. al seguente indirizzo email: [segretario@comune.altorenoterme.bo.it](mailto:segretario@comune.altorenoterme.bo.it) PEC: [comune.altorenoterme@comune.altorenoterme.bo.it](mailto:comune.altorenoterme@comune.altorenoterme.bo.it)

#### **Diritto di proporre reclamo**

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso l'interessato potrà proporre reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)), fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.